



ISTITUTO COMPRENSIVO "N. REZZARA" di CARRÈ

Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ

Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445 / 891092- 390564 - CF 93001670244

@Mail: viic80900d@istruzione.it

segreteria@icscarre.edu.it

Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

Circ. 116

Carre', 6 giugno 2020

Alle famiglie

Alle studentesse e agli studenti

È suonata la campanella

È finita la scuola, ma forse non ce ne siamo accorti.

Quest'anno la campanella che ha suonato l'uscita, nell'ultimo giorno di scuola, è stata tristemente silenziosa, come le aule delle nostre scuole.

Abbiamo vissuto un anno speciale, in cui la pandemia ci ha costretti ad inventarci una didattica di emergenza, una scuola realizzata a distanza.

Quando a fine febbraio è stata chiusa la scuola, nessuno di noi avrebbe mai immaginato che le lezioni sarebbero state sospese fino a giugno. Poi, mano a mano che il tempo passava e si susseguivano le notizie sui contagi e le relative disposizioni governative, ci siamo resi conto che avremmo dovuto fare i conti con questa inedita riorganizzazione delle nostre vite.

La scuola ha cercato di adattarsi a questa novità, inventando un modo di fare didattica a cui nessuno di noi era stato preparato. Abbiamo fatto il possibile, cercando di includere tutti, fornendo pc e dispositivi di connessione.

Gli insegnanti, gli studenti e le famiglie hanno realizzato uno sforzo educativo straordinario per tenere viva la nostra scuola.

La scuola è, quindi, entrata nell'intimità delle nostre case, nelle camerette dei ragazzi, nelle cucine, con le videolezioni, le attività su classroom o le proposte veicolate attraverso il registro elettronico.

Molti genitori hanno dovuto supportare in modo straordinario la scuola, aiutando i propri figli a comprendere gli argomenti nuovi, a gestire le attività, organizzare i propri compiti. Non avere gli insegnanti fisicamente accanto è stata una grandissima limitazione di questo modo di fare scuola, pur con tutta la grande professionalità e impegno che maestre, professori e professoressa hanno dimostrato in questi mesi.

Quindi grazie a tutti voi che ci avete sostenuto nel lavoro a casa, con grande fatica e disponibilità.

Nelle centinaia di telefonate ed email che ho ricevuto in questo periodo abbiamo percepito uno straordinario spirito di condivisione e di solidarietà da parte delle famiglie. Non siamo certamente riusciti a soddisfare le necessità di tutti, in alcuni casi perché facevamo troppo, in altri casi troppo poco.

Abbiamo fatto quello che ritenevamo opportuno, nelle modalità che abbiamo ritenuto possibili o più efficaci. Sicuramente ci sarà chi avrà fatto meglio di noi e, per questo, sapremo fare tesoro dei nostri limiti e delle altrui esperienze.

Posso però assicurare a tutta la comunità che la nostra scuola è stata sempre aperta e in movimento, dalle 8 del mattino fino a sera, ogni giorno della settimana, senza sosta, senza orari o cartellini da timbrare.

Ogni giorno ci siamo rapportati e incontrati, tra docenti e segreteria, per affrontare i dubbi, le difficoltà e cercare insieme le possibili soluzioni ai singoli problemi di ciascuno studente.

Abbiamo imparato molto da questa esperienza, di quanto sia importante il lavoro collettivo e la condivisione delle esperienze, la sperimentazione, l'ascolto delle difficoltà.

Abbiamo conosciuto i nostri studenti in maniera più personale, nell'intimità delle loro case, nelle dinamiche familiari, nelle diverse opportunità che ciascuno ha potuto avere.

Abbiamo, per questo, compreso quanto importante sia la scuola, quella in presenza, che sa accompagnare tutti nel successo formativo, eliminando le disuguaglianze di differenze di opportunità.

A settembre ripartiremo nelle nostre classi, cortili e corridoi. Ripartiremo con le dovute attenzioni ma ripartiremo in presenza. E sapremo creare le condizioni per recuperare quelle occasioni che non

abbiamo potuto sperimentare nei tre mesi di didattica di emergenza con percorsi di recupero e potenziamento.

Coltiviamo la fiducia e la collaborazione che abbiamo vissuto, per costruire una scuola ancora più inclusiva.

Felici vacanze a tutti!

Il Paese delle Vacanze

non sta lontano per niente:

se guardate sul calendario

lo trovate facilmente.

Occupa, tra Giugno e Settembre,

la stagione più bella.

Ci si arriva dopo gli esami.

Passaporto, la pagella.

Ogni giorno, qui, è domenica,

però si lavora assai:

tra giochi, tuffi e passeggiate

non si riposa mai.

Gianni Rodari

Preside Dott. Cristiano Rossi